

IL CONVEGNO

In cappella Farnese legalità e sinistra aspettando Cofferati

Nell'attesa del duello finale sulla totem "legalità" tra Rifondazione e il sindaco di Bologna, Sergio Cofferati, l'Altra sinistra prova a giocare d'anticipo. Per il prossimo 4 luglio alle 20.30, in Cappella Farnese a Palazzo D'Accursio, Verdi, Prc e il Cantiere hanno organizzato l'incontro "Bologna un anno dopo - riaprirsi ai movimenti e alla società civile". Obiettivo, spiega Serafino D'Onofrio del Cantiere, «è contrapporre ad un tema astratto e para-filosofico (legalità ndr) temi concreti che interessano la vita delle persone». L'incontro sarà aperto da un intervento dell'ex presidente di Aprile a Bologna, Luigi Mariucci, e vedrà l'intervento del segretario cittadino del Prc, Tiziano Loreti, del commissario dei Verdi, Carmelo Adagio, del leader del Cantiere, Edoardo Schiazza, e di rappresentanti di movimenti e associazioni; per ora sono diciannove gli iscritti a parlare. «Al convegno - spiega Loreti - porrò la questione sulle vere priorità della città e tra queste c'è sicuramente quello degli spazi e delle case, non certo in un ottica legalitaria». E se qualcuno avesse qualche dubbio sul fatto che l'iniziativa dell'Altra sinistra è anche un round del confronto politico sul tema della legalità, basta guardare alla locandina dell'evento: una vecchia istantanea che ritrae Tina Modotti, grande agitatrice comunista di inizio secolo. «Sull'ordine del giorno sulla legalità che il sindaco dovrebbe portare in giunta - fa sapere Loreti - ancora non abbiamo alcuna novità, non sappiamo di che morte dobbiamo morire».

